

Manuale per l'attuazione delle attività di comunicazione

Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020

22/05/2017



Premessa

Le raccomandazioni contenute in questo manuale aiutano i beneficiari del programma di cooperazione Interreg V-A Italia - Austria nella pianificazione e attuazione delle attività di comunicazione. Ulteriori informazioni relativi alla realizzazione di attività di comunicazione, si rimanda al capitolo 3 della strategia di comunicazione del programma di cooperazione e i rispettivi allegati, disponibile sul sito web del programma www.interreg.net.

Il presente manuale e la strategia di comunicazione si basano sul regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, in particolare gli articoli 4, 5, 101, 110, 111, 115, 116 e 117, nonché l'Allegato XII, sul rispettivo regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, in particolare gli articoli 4 e 5 e l'Allegato II, sul regolamento (UE) N. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul rispettivo regolamento delegato (UE) N. 481/2014 della Commissione del 4 marzo 2014, in particolare i paragrafi 1, 5 e 6, nonché l'art. 2 e, per quanto riguarda l'applicazione grafica del logo del programma, sul Brandbook di INTERACT del 18 dicembre 2014. **Il presente manuale e la strategia di comunicazione non sostituiscono in nessun momento e modo le disposizioni di legge sulle quali si basano. Giuridicamente vincolanti in ultima istanza per l'esame FLC sono i regolamenti.**

Nell'ambito del CLLD gli obblighi, ovvero raccomandazioni sono indirizzate direttamente ai beneficiari e non ai singoli attori dei piccoli progetti. I beneficiari provvedono all'attuazione di misure adeguate a livello dei singoli progetti piccoli per raggiungere l'obiettivo generale definito nel capitolo 3 della strategia di comunicazione e riportato nel punto 1 del presente manuale.

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare il Segretariato congiunto, ovvero il funzionario incaricato dell'informazione e della comunicazione del programma chiamando il (0039) 0471 41 31 81 o scrivendo un'e-mail a gs-sc@provincia.bz.it.

1. Obiettivo di comunicazione

La [strategia di comunicazione del programma di cooperazione](#) (p.16) obbliga i beneficiari ad attuare attività di comunicazione appropriate per informare i cittadini europei su come viene speso il denaro pubblico e definisce l'obiettivo di tali attività:

Conformemente a ciò, l'obiettivo che sta alla base di tutte le attività di comunicazione dei beneficiari mira a rendere note le attività, i contenuti, i progressi e i risultati del progetto nonché il ruolo dell'Unione europea, del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Programma Interreg V-A Italia-Austria nel finanziamento del progetto in modo ampio ed efficace per raggiungere i gruppi dei destinatari e il pubblico in generale. Inoltre, tutte le attività di comunicazione dei beneficiari mirano ad assicurare un'adeguata trasparenza per quanto riguarda l'attuazione del progetto e a rendere visibile il valore e i risultati della cooperazione transfrontaliera.

Il raggiungimento di questo obiettivo servirà come punto di riferimento per valutare l'ammissibilità delle spese nell'ambito del controllo amministrativo, il cosiddetto Controllo di Primo Livello (Reg. 1303/2013, art. 125), da parte degli organi responsabili per il controllo. In caso di irregolarità riscontrate nell'attuazione delle attività di comunicazione può essere effettuato un taglio totale (100%) o parziale delle spese, tenendo conto del grado di conseguimento dell'obiettivo di cui sopra.

Nota bene:

- Si raccomanda di leggere attentamente il capitolo 3 della Strategia di comunicazione del Programma di cooperazione e tutti gli rispettivi allegati per essere a conoscenza di tutte le prescrizioni dei regolamenti.
- In caso di dubbi e/o domande i beneficiari possono rivolgersi al funzionario incaricato dell'informazione e della comunicazione prima (!) di attuare le attività di comunicazione per assicurare che le attività di comunicazione siano attuate in conformità ai regolamenti. Su richiesta il segretariato congiunto esamina dal punto di vista della correttezza e completezza anche bozze o modelli di stampa.

2. Attività di comunicazione

Le attività di comunicazione comprendono principalmente la presentazione del logo del programma e l'emblema dell'Unione europea, pubblicazioni, piccolo materiale promozionale e materiale informativo, sito web, eventi, poster e targhe informative. Tutte queste attività di comunicazione sono descritte in dettaglio nella presente guida.

Le attività di comunicazione dovrebbero essere concordate tra i partner del progetto e coordinate dal Lead Partner. Su richiesta dell'Autorità di gestione il Lead Partner è tenuto a presentare in qualsiasi momento e senza indugio prove delle attività di comunicazione attuate. Inoltre, tutti i partner di progetto devono riportare le attività di comunicazione svolte all'Autorità di gestione nell'ambito dei rapporti di avanzamento e nella relazione finale (ai sensi del Contratto di finanziamento Interreg, Art. 10, 2).

Nota bene:

- I costi sostenuti per le misure di comunicazione messe in atto sono ammissibili in base alle Norme specifiche del programma di ammissibilità della spesa, se sono direttamente connesse al progetto, necessarie per l'attuazione del progetto e coerenti con gli obiettivi del progetto.
- Nell'attuazione delle attività di comunicazione è garantito ai sensi del reg. 1303/2013 allegato XII cpv. 2.2. (1) un riferimento d'immagine o di scrittura al finanziamento da parte dell'Unione europea, del Fondo europeo di sviluppo regionale e del programma Interreg V-A Italia - Austria. Quindi, vi è l'impegno di munire ogni attività di comunicazione sia esso testo, immagine o suono (articolo di giornale, manifesto, spot radio, spot televisivo, sito web, materiale promozionale, ecc) dell'indicazione "finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e Interreg V-A Italia - Austria 2014-2020", rispettivamente il logo del programma. **In caso contrario, la pretesa di ammissibilità può essere persa in tutto o in parte.**
- Tutte le attività di comunicazione dovrebbero essere linguisticamente adattati al pubblico transfrontaliero e quindi implementate bilingue in italiano e tedesco o inglese.
- Nell'attuazione delle attività di comunicazione e soprattutto nella produzione di piccolo materiale promozionale e materiale informativo è consigliabile rispettare i requisiti di sostenibilità in termini ecologici e pubblicitari e, in merito ai costi, rispettare il principio di proporzionalità.

Anche se non vi è l'obbligo, si consiglia di pianificare le attività di comunicazione sotto forma di strategia di comunicazione per il progetto, in cui avere una visione d'insieme di tutte le attività e la loro implementazione in conformità agli obiettivi, nonché dei risultati e successi. In primo luogo, la strategia

di comunicazione dovrebbe puntare alla pubblicazione sostenibile del contenuto, dei progressi e risultati del progetto tramite le attività di comunicazione e richiamare l'attenzione sul contributo finanziario ottenuto dal FESR e del programma. Ovviamente è lecito definire altri obiettivi oltre a questi, ammesso che tali siano motivati, misurabili e definiti in modo chiaro. In base agli obiettivi di comunicazione si definiscono le attività di comunicazione e i gruppi dei destinatari.

In tal senso, una strategia di comunicazione dovrebbe includere i seguenti contenuti:

- Definizione degli obiettivi di comunicazione
- Definizione dei gruppi dei destinatari
- Definizione delle attività di comunicazione adeguati per il raggiungimento degli obiettivi di comunicazione e dei gruppi dei destinatari
- Definizione del budget
- Definizione delle modalità di valutazione delle attività di comunicazione messe in atto
- Definizione delle modalità di rendicontazione delle attività di comunicazione delle vendite

3. Logo del programma

Il logo ufficiale e unico del programma viene fornito dal Segretariato congiunto e messo a disposizione per il download sul sito www.interreg.net come allegato alla Strategia di comunicazione del Programma nella voce di menu "Documenti". Sono disponibili vari formati del logo. Questo logo deve ai sensi del reg. esec. 821/2014, cap. 2, art. 4 (2) accompagnare tutte le pubblicazioni e materiali promozionali e d'informazione in modo visibile a prima vista. Può sostituire l'indicazione per iscritto al sostegno finanziario da parte dell'Unione europea, ovvero del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia - Austria 2014-2020. Il posizionamento e la dimensione del logo dovrebbero essere in proporzione alla grandezza della relativa pubblicazione, materiale pubblicitario e d'informazione. Ai sensi del reg. esec. 821/2014, cap. 2, art. 4 (2) non c'è obbligo di fare riferimento al Fondo su articoli promozionali molto piccoli. In questi casi, è sufficiente utilizzare l'emblema dell'Unione europea insieme alla scritta "European Union", che comunque fa parte del logo di programma.

Oltre al logo del programma, è ammesso raffigurare anche altri logo, per es. i loghi dei beneficiari o loghi di altri sostenitori. Tuttavia è ai sensi del reg. esec. 821/2014, cap. 2, art. 4 (5) necessario notare che l'emblema dell'UE nel logo del programma senza la dicitura „EUROPEAN UNION“ deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi. Il principio di base è che il contributo dell'Unione Europea deve essere visibile inequivocabilmente e a prima vista. In conformità all'obiettivo citato nel punto 1 "Obiettivo di comunicazione", questo principio si applica come base per il controllo dell'ammissibilità delle spese. Fanno eccezione a questa regola solo loghi senza legami chiari istituzionali, politici o economici, che hanno il solo scopo di essere un elemento di design (cfr. Q&A (27) della CE dd. 10/05/2016). Tuttavia, questi non possono essere più grandi del logo del programma.

Tutte le prescrizioni grafiche per l'uso del logo del programma dovrebbero essere tratte dal Brand Design Manual di INTERACT, che è allegato alla strategia di comunicazione e disponibile sul sito web del programma. Si raccomanda di rispettare per quanto possibile queste prescrizioni.

I beneficiari possono utilizzare il logo del programma come logo del loro progetto aggiungendo l'acronimo del progetto nel colore dell'asse:



Codici colore asse 1:

	Research and innovation	109 U	0/24/93/0	#f0c608	253/198/8
---	-------------------------	-------	-----------	---------	-----------

Codici colore asse 2:

	Environment and resource efficiency	382 U	49/0/99/0	#98c222	152/194/34
---	-------------------------------------	-------	-----------	---------	------------

Codici colore asse 3:

	Better public administration	3145 U	87/32/35/16	3c7486	60/116/134
--	------------------------------	--------	-------------	--------	------------

Codici colore asse 4:

	Social inclusion	513 U	43/70/12/0	#a36298	163/98/152
---	------------------	-------	------------	---------	------------

Per ulteriori dettagli si prega di fare riferimento al Brand Design Manual di INTERACT a partire da pagina 37.

Nota bene:

- Ai sensi del reg. esec. 821/2014, cap. 2, art. 4 (2) il logo del programma deve essere visualizzato ben visibile a prima vista su tutte le pubblicazioni (ciò vale anche per siti web), materiali promozionali, d'informazione ed eventi.
- Ai sensi del reg. esec. 821/2014, cap. 2, art. 4 (5) l'emblema dell'Unione europea deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande di altri logotipi.
- Il logo del programma non può essere modificato in alcun modo (cfr. Brand Design Manual 1.1.2.).
- Se il logo del programma manca sulle pubblicazioni o su materiali promozionali e d'informazione, **la pretesa di ammissibilità può essere persa in tutto o in parte.**

-
- L'uso della denominazione del programma *Interreg V-A Italia - Österreich* è prevista solo nel logo del programma. In tutti gli altri casi, dovrebbero essere utilizzato il nome ufficiale del programma *Interreg V-A Italia - Austria*.
 - Il logo del programma può essere utilizzato come logo di progetto aggiungendo l'acronimo del progetto nel colore dell'asse.

4. Pubblicazioni

In ogni pubblicazione in testo, immagine e suono (articolo di giornale, manifesto, spot radio, spot televisivo, sito web, materiale promozionale, ecc) deve ai sensi del Reg. 1303/2013 allegato XII cpv. 2.2. (1) sempre essere garantita la citazione esplicita e univoca del sostegno finanziario da parte dell'Unione europea, ovvero il Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia - Austria 2014-2020. Occorre quindi aggiungere a ogni pubblicazione in testo, immagine e suono i termini "finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e Interreg V-A Italia - Austria 2014-2020", ovvero il logo del programma. **In caso contrario, la pretesa di ammissibilità può essere persa in tutto o in parte.** Questo impegno può essere attuato in diversi tipi di pubblicazione come segue:

- **Manifesti, volantini, o sim.:** Raffigurare sempre il logo del programma visibile a prima vista.
- **Siti web e articoli in mezzi di stampa:** Aggiungere sempre la frase completa "finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020". Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente la frase "finanziato dall'UE, dal fondo FESR e Interreg V-A Italia-Austria". In casi eccezionali, è sufficiente la frase "finanziati dalla UE e Interreg V-A Italia-Austria".
- **Spot radio:** Per gli spot con durata inferiore a 30 secondi, è sufficiente la frase "finanziato dall'Unione Europea e Interreg Italia-Austria". In tutti gli spot con una durata superiore a 30 secondi dovrebbe essere menzionato anche il fondo: "finanziato dall'Unione Europea, il Fondo europeo di sviluppo regionale e Interreg Italia-Austria" (cfr. Q&A (25) della CE dd. 10/05/2016).
- **Video:** Includere sempre sia nel titolo di testa, che anche nel titolo di coda la frase completa "finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale Fondo e Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020" e il logo del programma ben visibile.

Pubblicazioni scientifiche dovrebbero ai sensi della raccomandazione della Commissione del 17. luglio 2012 (2012/471/EU) essere messe gratuitamente a disposizione del pubblico mediante infrastrutture digitali (p.es. Open-Access).

Nota bene:

- Ai sensi del Reg. 1303/2013 allegato XII cpv. 2.2. il sostegno finanziario da parte dell'Unione europea, ovvero il Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Austria è da indicare chiaramente e visibile a prima vista come descritto sopra. **In caso contrario, la pretesa di ammissibilità può essere persa in tutto o in parte.**

- Pubblicazioni scientifiche dovrebbero ai sensi di 2012/471/EU gratuitamente essere messe a disposizione del pubblico in Open Access.
- Idealmente, in ogni pubblicazione viene menzionato anche un sito web, sul quale sono disponibili informazioni aggiuntive (cfr. Q&A (25) della CE dd. 10/05/2016).

5. Piccolo materiale promozionale e materiale informativo

Per quanto riguarda la produzione di piccolo materiale promozionale (gadget) e/o materiale informativo (manifesti, roll-up, volantini, cartelle stampa, ecc.) occorre rispettare le seguenti prescrizioni:

Nota bene:

- Ai sensi del reg. esec. 821/2014, cap. 2, art. 4 (2) il sostegno finanziario da parte dell'Unione europea, ovvero il Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Austria è da indicare chiaramente e visibile a prima vista raffigurando il logo del programma. **In caso contrario, la pretesa di ammissibilità può essere persa in tutto o in parte.**
- Ai sensi del reg. esec. 821/2014, cap. 2, art. 4 (2) il posizionamento e la dimensione del logo devono essere proporzionali alle dimensioni del relativo materiale informativo o pubblicitario.
- Ai sensi del reg. esec. 821/2014, cap. 2, art. 4 (2), in caso di materiali promozionali molto piccoli, si annulla l'obbligo di fare riferimento al Fondo cancellato. In questi casi, è sufficiente raffigurare l'emblema UE con le parole " European Union ".

6. Sito web

I beneficiari sono ai sensi del Reg. 1303/2013 allegato XII cpv. 2.2. (2.a) tenuti a garantire una presenza in internet del progetto sul proprio sito web, ove questo esista, attraverso il quale il pubblico è informato circa l'attuazione e il finanziamento del progetto da parte del fondo e del programma. Per soddisfare questo obbligo, create una pagina apposta per il progetto all'interno del vostro sito web. Tale presenza deve includere oltre al logo del programma almeno una breve descrizione del progetto, degli obiettivi, dei risultati (attesi), del partenariato e del sostegno finanziario da parte dell'Unione Europea. Questa descrizione deve essere proporzionale al contributo ricevuto. Questa presenza in internet è garantita almeno fino la chiusura del progetto.

Il logo del programma deve ai sensi del reg. esec. 821/2014, cap. 2, art. 4 (3) essere visibile immediatamente dopo l'accesso alla pagina dedicata al progetto e nella finestra di visualizzazione del dispositivo digitale, in modo che l'utente non abbia bisogno di scorrere all'interno della pagina (cfr. Q&A (38) della CE dd. 10/05/2016).

Inoltre, può essere creato un sito web appositamente per il progetto, il quale però deve soddisfare tutti i requisiti minimi di cui sopra.

Nota bene:

- Ai sensi del Reg. 1303/2013 allegato XII cpv. 2.2. (2.a) è garantita sul sito web dei beneficiari, ove questo esista, una presenza in internet del progetto. Devono essere descritti chiaramente gli obiettivi e i risultati (attesi) nonché il partenariato: chi sono i partner del progetto, che assume il ruolo di Lead Partner e come contribuiscono al progetto i singoli partner. Questa presenza in internet è garantita almeno fino la chiusura del progetto.
- Inoltre può essere creato appositamente un sito web per il progetto.
- Ai sensi del reg. esec. 821/2014, cap. 2, art. 4 (3), il logo del programma deve essere visibile immediatamente e senza scorrere la pagina. Tale obbligo non è applicabile per la visualizzazione del sito su dispositivi di piccole dimensioni (p. es. smartphone) (cfr. Q&A (38) della CE dd. 10/05/2016).
- Consigliamo di collegare il logo del programma con un link al sito del programma www.interreg.net.

7. Eventi

Se nell'ambito del progetto si organizzano eventi, i beneficiari sono tenuti ad avvisare a tempo debito il Segretariato congiunto, ovvero il funzionario incaricato dell'informazione e della comunicazione del programma e l'Unità di coordinamento regionale competente. Se ritenuto appropriato e in accordo con il beneficiario, il funzionario incaricato dell'informazione e della comunicazione promuoverà l'evento anche sul sito del programma.

Ai sensi del Reg. 1303/2013 allegato XII cpv. 2.2. (3) i beneficiari sono tenuti a informare tutti i partecipanti degli eventi chiaramente e correttamente sul finanziamento della manifestazione da parte del Fondo europeo di sviluppo regionale e il Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020.

Nota bene:

- Si rammenta di fare riferimento al contributo finanziario da parte dell'Unione europea o del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito del Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020, ovvero la raffigurazione il logo del programma ben visibile a prima vista.
- In riguardo al controllo di primo livello, ovvero il controllo dell'ammissibilità delle spese, si consiglia di documentare gli eventi in modo accurato e dettagliato (foto, video, custodia di tutti i materiali utilizzati, ecc).

Dal 2013 INTERACT organizza ogni anno il 21 settembre la "Giornata europea della cooperazione" (European Cooperation Day - ECD). Si tratta di un'iniziativa paneuropea per informare i cittadini europei su eventi creativi, interattivi e transfrontalieri relativi risultati dei programmi e dei progetti CTE. Poiché si tratta di una possibilità di presentare i contenuti e risultati del proprio progetto ad un vasto pubblico europeo, si raccomanda che i beneficiari, previa consultazione con il Segretariato congiunto, ovvero il funzionario incaricato dell'informazione e della comunicazione del programma, partecipino all'ECD con un proprio evento. Ulteriori informazioni ed esempi di eventi sono disponibili sul sito www.interreg.net seguendo il link "Interreg IV" a piè di pagina.

8. Poster e targhe informative

Sia durante che dopo l'attuazione del progetto, i beneficiari sono ai sensi del Reg. 1303/2013 allegato XII cpv. 2.2. (4, 5) tenuti a informare il pubblico immediatamente dell'attuazione del progetto e del finanziamento da parte del Fondo europeo di sviluppo regionale. Pertanto, durante l'esecuzione e dopo la fine del progetto devono essere esposti un poster o una targa informativa presso la sede dei beneficiari, ovvero presso il luogo dove si svolgono le attività di progetto.

Durante l'esecuzione del progetto deve essere esposto un poster per l'intera durata della realizzazione del progetto. Se in un unico luogo sono attuati più progetti, è sufficiente esporre un unico poster. Tale deve:

- avere un formato minimo A3,
- essere collocato in un luogo facilmente visibile al pubblico, ad esempio presso l'ingresso dell'edificio,
- includere l'emblema dell'Unione europea, il logo del programma con riferimento al Fondo e il nome e l'obiettivo del progetto.

Durante l'esecuzione del progetto deve essere esposta temporaneamente anche una targa di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico, che comprende l'emblema dell'Unione europea, il logo del programma con riferimento al Fondo e il nome e l'obiettivo del progetto, se

- il sostegno pubblico complessivo supera i 500 000 EUR e
- nell'ambito del progetti vengono svolte attività di infrastrutture e costruzione.

Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un poster di notevoli dimensioni, che comprende l'emblema dell'Unione europea, il logo del programma con riferimento al Fondo, il nome e l'obiettivo del progetto in un luogo facilmente visibile al pubblico, se

- il sostegno pubblico complessivo supera i 500 000 EUR e
- nell'ambito del progetti vengono svolte attività di infrastrutture e costruzione;
- nell'ambito del progetto è stato acquistato un oggetto fisico.

Non è necessario, stampare o attaccare il logo del programma su oggetti fisici che sono stati acquistati con i fondi del programma.

Qualora l'esecuzione di tali obblighi, vale a dire l'apposizione di poster o traghe informative, dovesse causare difficoltà (p.es. tutela di monumenti storici), i beneficiari sono tenuti a rispettare in modo adeguato il principio "della buona visibilità per il pubblico" (cfr. Q&A (8) della CE dd. 10/05/2016).

Nota bene:

- Ai sensi del reg. esec. 821/2014, cap. 2, art. 5 (1, 2) le informazioni obbligatorie occupano un minimo di 25% della targa o del poster.
- Il poster o la targa informativa deve essere esposto nel luogo, nel quale si svolgono o hanno avuto luogo le attività del progetto. Inoltre possono essere esposti anche nei luoghi, nei quali le attività sono state gestite, ovvero presso la sede del beneficiario (cfr. Q&A (28) della CE dd. 10/05/2016).

9. Modelli grafici

Sul sito del programma www.interreg.net sono disponibili alcuni modelli grafici per la preparazione di vari documenti (poster, presentazioni, ecc) che possono essere utilizzati su base volontaria. Se i beneficiari decidono di usare questi modelli, sono richiesti di rispettare il più possibile il corporate design prescritto.

Per qualsiasi domanda e/o dubbio, potete rivolgervi prima di realizzare le attività di comunicazione al Segretariato congiunto per garantire che siano attuate in modo corretto. Controlliamo volentieri anche la raffigurazione corretta del logo del programma, se ci mandate i modelli di stampa.

tel.: 0039 0471 41 31 69

email: gs-sc@provincia.bz.it